



COMUNE DI VILLASALTO - PROVINCIA DI CAGLIARI

COMUNU DE BIDDESATU – PROVÌNCIA DE CASTEDDU

Corso Repubblica n° 61 - 09040 Villasalto (CA), tel. 070/956901, fax 070/95690230

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2010/2013.

Premessa.

La contrattazione decentrata integrativa è finalizzata a destinare le risorse disponibili per il trattamento economico accessorio del personale nell'intento di favorire una ricaduta in termini di miglioramento quali-quantitativo nei servizi offerti al cittadino.

L'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 3-sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, in data 02.02.2012, la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Decentrato Integrativo ed all'utilizzo del salario accessorio.

Tutto ciò premesso, al fine di verificare che gli oneri del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, si rappresentano di seguito le voci di spesa, i criteri utilizzati e gli effetti attesi.

Relazione illustrativa

La preintesa del Contratto Decentrato Integrativo 2010/2013, siglata nella seduta del 02.02.2012, è stata redatta conformemente alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale nonché in coerenza ai principi contenuti nel D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 (c.d. Decreto Brunetta), anche con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa.

L'avvio del tavolo negoziale tra la parte pubblica e quella sindacale è stato preceduto dalla quantificazione del fondo per le risorse decentrate, approvato con Determinazioni del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario nn. 226 del 27.11.2011 e n. 231 del 30.12.2011, nonché dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 29.12.2011 avente ad oggetto la ricostituzione delegazione trattante di parte pubblica e l'approvazione della seguenti direttive per la stipula del contratto decentrato integrativo:

- consentire eventuali nuove progressioni economiche orizzontali nei soli limiti degli importi fruiti da personale cessato dal servizio e nel rispetto dei vincoli normativi vigenti;
- garantire la remunerazione dei servizi di pronta reperibilità sia per gli atti di stato civile che per l'attività manutentiva e cimiteriale, attraverso un incremento delle risorse decentrate variabili pari a €. 2.000 ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999;

- riservare nell'ambito del fondo per la produttività €. 2.000 per la prosecuzione del "progetto scuolabus" secondo le modalità attuative indicate in allegato, da rendere disponibili a consuntivo previa verifica e certificazione dei risultati conseguiti;
- destinare una somma almeno pari al 20% delle risorse decentrate consolidate all'anno 2010 ad incentivare la *performance* individuale dei dipendenti.

In ottemperanza all'art. 9, comma 2-*bis*, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, l'importo del fondo per le risorse decentrate determinate per il triennio 2011/2013 non eccede l'importo del fondo calcolato per l'anno 2010, escludendo dal calcolo le somme destinate ad incentivare le attività di cui all'art. 92 D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 recante il Codice dei contratti pubblici (Corte dei Conti, Sezioni Riunite di Controllo, delibera n. 51/2011). Si rimarca, altresì, che le unità lavorative cessate dal servizio sono state tempestivamente sostituite per cui non vi sono state riduzioni del personale in organico rispetto al 2010.

Per gli esercizi 2010 e 2011 già conclusi, in ossequio al principio di ultrattività dei contratti collettivi, nell'accordo siglato sono state confermate le indennità di responsabilità già pattuite nell'ultimo contratto stipulato dal Comune (risalente al biennio 2007/2008) e, conformemente agli orientamenti interpretativi ARAN, ricondotto la misura annua delle indennità di disagio ad un importo inferiore a quello stabilito dal CCNL per l'indennità di rischio (€. 360,00 annui). La riduzione delle risorse destinate a remunerare le attività disagiate sono state integralmente portate ad incremento del fondo per la produttività/*performance* individuale, il cui ammontare nell'annualità 2011 ha subito un ulteriore aumento per effetto della contrazione del fondo per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali a seguito di un pensionamento. A tal proposito, si ritiene che l'importo del premio di produttività individuale da liquidare per l'esercizio 2011 potrà senz'altro eccedere la somma erogata a ciascun dipendente per l'anno 2010; ciò, in quanto l'applicazione dell'art. 9, comma 1 del citato D.L. n. 78/2010 riguarda il trattamento accessorio avente carattere "fisso e continuativo" e non anche le "componenti variabili" per le quali è previsto al comma 2-*bis* un limite annuale complessivo che non incide sui trattamenti individuali dei singoli dipendenti (Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011).

Limitatamente al solo esercizio 2011 si sono concordate le modalità di riparto dei compensi spettanti al personale coinvolto nelle operazioni connesse al 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, finanziati con apposito contributo ISTAT.

Per le annualità 2012 e 2013 sono state introdotte le seguenti nuove indennità:

- di maneggio valori per gli agenti contabili dell'ente, ossia l'economista comunale e il personale addetto ai servizi demografici;
- di reperibilità per il personale assegnato alle aree di pronto intervento istituite con decreto sindacale n. 1/2012;
- di rischio, a favore dei lavoratori che svolgono in modo continuativo attività pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

La misura delle indennità per specifiche responsabilità sono state, invece, incrementate rispetto al precedente biennio per effetto di ulteriori compiti e funzioni attribuiti al personale destinatario del trattamento accessorio a decorrere dal 2012.

Ancora, si sottolinea che:

- la parte fissa delle voci di spesa (indennità di comparto e progressioni economiche in godimento) è ampiamente inferiore alle risorse decentrate stabili pari annualmente a €. 23.712,11;

- le parti hanno tuttavia convenuto di non destinare somme per il riconoscimento di nuove P.E.O., stante la vigenza dell'art. 9, comma 21, D.L. n. 78/2010;
- le somme destinate alla *performance* individuale costituiscono la voce più elevata ed ammontano al 26,90% delle risorse decentrate consolidate all'anno 2010, ossia oltre la metà di quanto stabilito nella fase "a regime" dall'art. 40, comma 3-*bis*, 3° periodo, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009 (Circolare Funzione Pubblica n. 7/2010, paragrafo 5);
- sono stati pattuiti i criteri di riparto degli incentivi connessi all'attività di progettazione dei lavori pubblici e di pianificazione territoriale ed urbanistica da assumere in apposito regolamento comunale;
- sono stati concordati gli impegni dell'Amministrazione per assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori nonché convenuta una disciplina della flessibilità oraria e del lavoro straordinario, fermo restando la piena competenza dirigenziale sulla gestione delle risorse umane e sull'organizzazione del lavoro negli uffici cui sono preposti, ivi compreso la determinazione l'orario di servizio e di apertura al pubblico.

Conclusivamente, gli effetti attesi dall'Amministrazione possono essere così riassunti:

- incrementare i livelli di produttività individuale dei dipendenti attraverso l'utilizzo di sistemi premiali correlati, in via prioritaria, al raggiungimento di obiettivi di sviluppo e/o miglioramento dei servizi erogati ai cittadini e disciplinati nella metodologia di misurazione e valutazione della performance adottata dall'Ente con delibera G.C. n. 83 del 27.10.2011;
- assicurare in modo regolamentato i servizi di reperibilità mediante l'istituzione di aree di pronto intervento operative nei giorni di chiusura degli uffici comunali;
- responsabilizzare e remunerare i dipendenti cui sono attribuiti nuovi compiti e attività attraverso specifiche indennità (rischio, responsabilità, maneggio valori).

Relazione tecnico-finanziaria

Biennio 2010/2011

Rispetto al periodo 2007/2009 si evidenzia quanto segue:

- a) le parti hanno convenuto di confermare l'applicazione degli istituti aventi carattere normativo oggetto del precedente C.C.D.I. e di pervenire ad una parziale rimodulazione delle somme già concordate;
- b) gli importi, unitario e complessivo, delle indennità di responsabilità sono rimasti inalterati;
- c) i compensi destinati a compensare attività disagiate hanno subito una decurtazione e l'ammontare complessivo si è ridotto di €. 1.212,92;
- d) le risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono più che raddoppiate, avendo subito un incremento da €. 4.390,00 a rispettivamente €. 9.402,86 nel 2010 e €. 9.327,03 nel 2011.

Altresì, si rimarca che il fondo destinato alle progressioni economiche orizzontali, immutato dall'anno 2004, ha subito una riduzione di €. 2.319,77 per effetto della cessazione in data 28.02.2011 del rapporto di lavoro di un dipendente inquadrato nel profilo economico D3 mentre il fondo per le indennità di comparto dell'anno 2010 è inferiore al 2011 in quanto è rimasto vacante il posto di istruttore direttivo tecnico cat. D/1 per n. 6 mesi.

Biennio 2012/2013

Le somme destinate alle diverse finalità sono riepilogate nella seguente tabella:

Destinazione risorse	Riferimenti C.C.N.L.	Riferimenti C.C.D.I.	Importi in cifre	Importi in percentuale
Produttività/Performance	Art. 17, c. 2 lett. A) CCNL 1.4.99	Art. 6	€. 7.800,00	26,92%
Progressioni economiche orizzontali	Art. 17, c. 2 lett. B) CCNL 1.4.99	Art. 7 comma 1	€. 6.689,94	23,10%
Indennità di maneggio valori	Art. 17, c. 2 lett. D) CCNL 1.4.99	Art. 8	€. 368,74	1,27%
Indennità di reperibilità	Art. 17, c. 2 lett. D) CCNL 1.4.99	Art. 8	€. 2.414,00	8,34%
Indennità di rischio	Art. 17, c. 2 lett. D) CCNL 1.4.99	Art. 8	€. 720,00	2,48%
Indennità di disagio	Art. 17, c. 2 lett. E) CCNL 1.4.99	Art. 9	€. 1.136,00	3,92%
Indennità di responsabilità	Art. 17, c. 2 lett. F) CCNL 1.4.99	Art. 10	€. 4.600,00	15,87%
Indennità di comparto	Tabella D allegata al CCNL 22.01.04	Art. 7 comma 2	€. 5.242,32	18,10%
Totale parziale			€. 28.971,00	100%
Incentivi sui lavori pubblici e attività di pianificazione territoriale	Art. 17, c. 2 lett. G) CCNL 1.4.99	Art. 11	€. 4.426,11	/
Totale Complessivo			€. 33.397,11	/

Il differenziale tra le risorse decentrate stabili e la spesa avente carattere fisso o continuativo è così rilevato:

Destinazione risorse	Anno 2010	Anno 2011	Anni 2012 e 2013
A. Risorse decentrate stabili	€. 23.712,11	€. 23.712,11	€. 23.712,11
B. Progressioni economiche orizzontali	€. 9.705,52	€. 7.385,75	€. 6.689,94
C. Indennità di comparto	€. 4.960,62	€. 5.336,22	€. 5.242,32
Differenza tra risorse e utilizzi fissi: D = A - B - C	€. 9.045,97	€. 10.990,14	€.11.779,85
E. Indennità di responsabilità	€. 2.650,00	€. 2.650,00	€. 4.600,00
F. Indennità di maneggio valori	/	/	€. 368,74
G. Indennità di rischio	/	/	€. 720,00
Risorse stabili disponibili per utilizzi variabili (disagio, performance, ecc.): H = D - E - F - G	€. 6.395,97	€. 8.340,14	€. 6.091,11

Da ultimo, si evidenzia che l'impegno finanziario derivante dall'accordo siglato rispetta le norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 562, Legge n. 296/2006) e trova sufficiente copertura nel bilancio d'esercizio

come segue:

- €. 28.991,00 sul Bilancio Provvisorio 2012 in conto RR.PP. 2010;
- €. 28.676,50 sul Bilancio Provvisorio 2012 in conto RR.PP. 2011;
- €. 28.971,00 nel Bilancio Pluriennale 2011/2013 – annualità 2012;
- €. 28.971,00 nel Bilancio Pluriennale 2011/2013 – annualità 2013.

Villasalto, 02.02.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Angelo Steri